

AVVISO ALLA CITTADINANZA

Informativa alla popolazione predisposta dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione della ASP di Catania di concerto con gli Enti Gestori Acquedotti.

Premesso che alcune acque potabili del massiccio etneo, per la particolare natura vulcanica del territorio, possono presentare concentrazioni elevate, spesso superiori a quanto stabilito con il D. Lgs. 31/2001, di alcuni minerali, quali il Vanadio, si comunica che in base al DDG 02207/10 del 10 Settembre 2010 della Regione Sicilia, l'acqua destinata al consumo umano distribuita alla SV da Codesto Ente Gestore può contenere fino a un Valore Massimo Ammissibile (VMA) di 160 microgrammi/litro di Vanadio e un Valore Massimo Ammissibile (VMA) di 50 microgrammi/litro di Vanadio pentavalente. Tale presenza di Vanadio, come chiarito dal Ministro della Salute, *"non rappresenta potenziale rischio per la salute umana, come confermato nei numerosi pareri del Consiglio Superiore di Sanità"*. La cittadinanza interessata dovrà comunque evitare l'uso di eventuali integratori alimentari contenenti Vanadio (peraltro non più disponibili sul mercato dal 31 Dicembre 2009 in base al decreto del Ministero della salute del 23 luglio 2008).

Informativa agli Operatori Settore Alimentare (OSA) predisposta dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione della ASP di Catania di concerto con gli Enti Gestori Acquedotti.

Si comunica a tutte le aziende alimentari coinvolte dal provvedimento di deroga, individuate, salvo differente avviso dell'Assessorato Regionale Sanità, in tutte le aziende alimentari che utilizzano acqua in deroga per il vanadio e distribuiscono il proprio prodotto oltre i limiti territoriali della Provincia di Catania, che, ai sensi della vigente normativa, hanno obbligo di mettere in atto adeguate procedure per garantire che il prodotto finale non presenti rischi, anche potenziali, per la salute umana. Inoltre, nel rispetto di quanto disposto dall'art 4 del DDG 02207/10, ogni azienda alimentare dovrà comunicare formalmente alle Unità Operative di Igiene Pubblica della ASP territorialmente competente:

- 1) Se nel proprio ciclo di lavorazione è o meno prevista l'incorporazione di acqua quale ingrediente.
- 2) In caso di utilizzo di acqua come ingrediente ogni OSA dovrà ottemperare a quanto disposto dal comma 2 del reg. 1881/06 e, nello specifico, *"i fattori specifici di concentrazione o diluizione relativi alle operazioni di essiccazione, diluizione, trasformazione e/o miscelazione di cui trattasi o ai prodotti alimentari essiccati, diluiti, trasformati e/o composti di cui trattasi vengono forniti e motivati dall'operatore del settore alimentare quando l'autorità competente effettua un controllo ufficiale"*.
- 3) In alternativa l'OSA potrà ricorrere, per l'utilizzo di acqua quale ingrediente, ad acqua trasportata regolarmente certificata e avrà l'obbligo di esibire alla autorità competente, in sede di controllo ufficiale, la documentazione comprovante l'avvenuto utilizzo di acqua trasportata quale ingrediente.